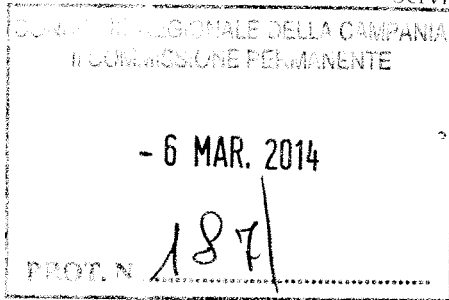




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: *Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 308 del 24.02.2014*

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di atto di pignoramento su sentenza esecutiva n. 21309 emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 5.012,46 (2.340,29 per la Società Ariello ed euro 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato.

REG. GEN. n. 1019/11

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio, codesta Commissione si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente
Dr.ssa ~~Lucia~~ Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativo
Dr. Carlo D'orta

Il Presidente
Paolo Romano

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions.

2. It also highlights the need for regular audits to ensure compliance with financial regulations.

Prot. Gen. 2014.0004588/A

Del. 03/03/2014 08 44 35

Da CR A SERDA



Consiglio Regionale della Campania

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2014

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1019/11

Delib. N. 308

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di atto di pignoramento su sentenza esecutiva n. 21309 emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. **5.012,46** (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di febbraio alle ore 13,00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	ROMANO	Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
FRANCESCO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
BIANCA	D'ANGELO	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Assenti: Cons. Nicola Marrazzo

Presiede: Pres. Paolo Romano

Assistono i dirigenti: Capo Dipartimento Segreteria Legislativa Dott. Carlo D'Orta;
Direttore Generale Presidenza e Studi legislativi e legali Avv. Giovanni Corporente;
Dirigente U.D. Ufficio di Presidenza Avv. Giuseppe Storti

RELATORE Pres. Paolo Romano



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell' Unità dirigenziale a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

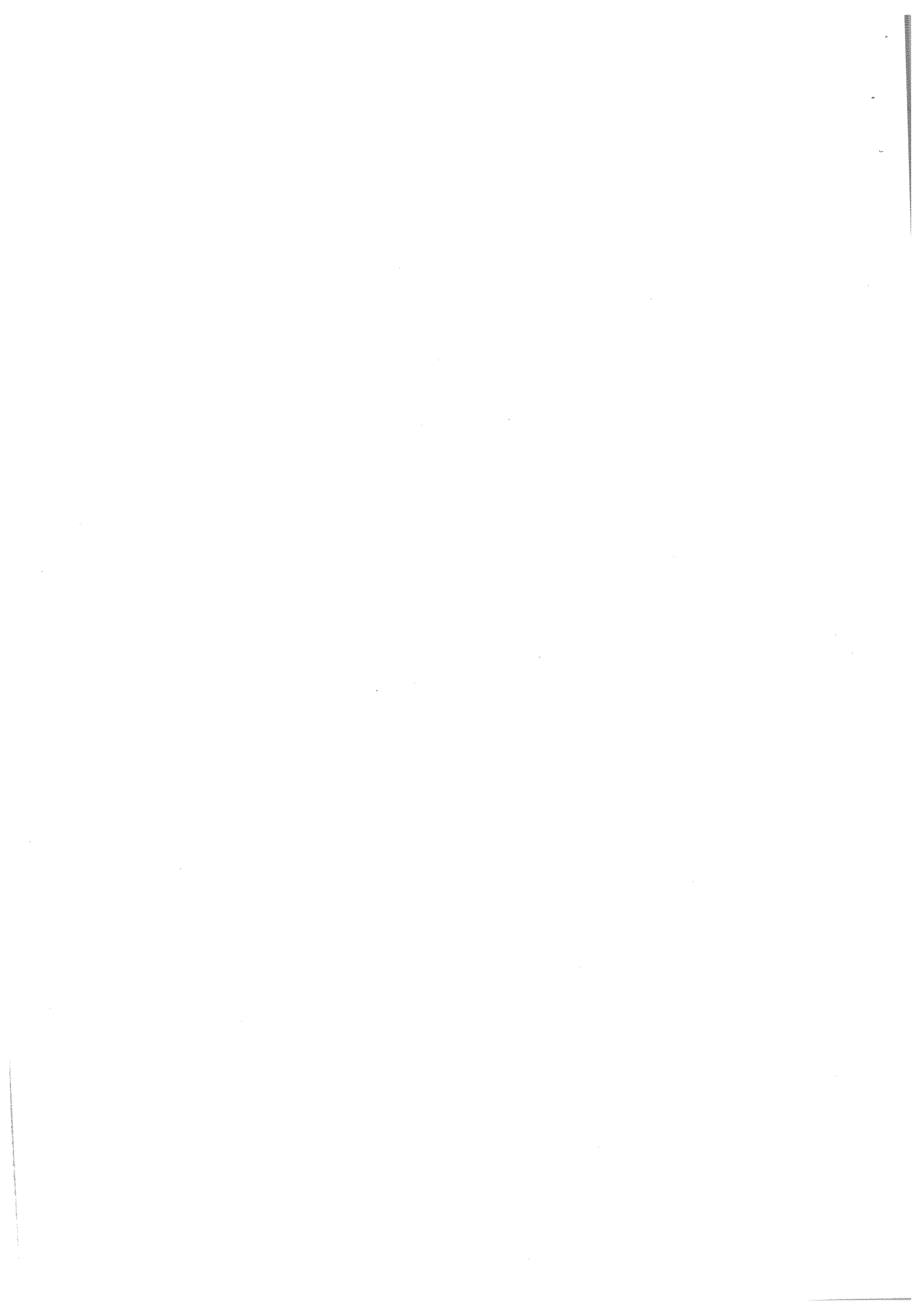
- che la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- che con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- che, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, la Direzione Generale Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da atto di pignoramento;

PRESO ATTO

- che per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- che con le determinazioni dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n.498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tre milioni settemilaquattrocentodieci, 17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazione delle predette passività pregresse;
- che con la determinazione dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazione delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- che la Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S.** di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia, 172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c. emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4324/11;
- che l'Avvocatura regionale ha proposto opposizione, ritenuta infondata dal Giudice con conseguente conferma integrale del decreto ingiuntivo opposto;
- che in data 5.11.2013 è pervenuto a questa Direzione Generale, da parte dell'Avvocatura regionale, l'atto di pignoramento sulla Sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 21309/2013;
- che successivamente, in data 18.11.2013, la predetta sentenza è pervenuta a questo Consiglio regionale, trasmessa dalla stessa Avvocatura in data 12.11.2013;



CONSIDERATO

- che il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- che per la somma di cui al precitato atto di pignoramento ammontante ad €. **5.012,46** (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato) occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- che la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- di dover subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013;
- di dover demandare al Dirigente della Direzione generale Bilancio e Ragioneria, l'emissione dell'ordine di pagamento per un totale di €. **5.012,46** (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato) eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi - anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinando il pagamento alla verifica di procedure esecutive concluse da parte del creditore;
- doversi riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO la L. R. 5/2013,

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

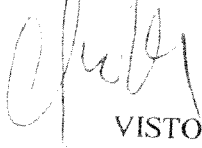
per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e ss.mm.ii., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. **5.012,46** (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato) derivanti dall'atto di pignoramento su sentenza esecutiva n. 21309 emessa dal Giudice di Pace di Napoli;
- b) di prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;
- c) di prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale - Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;



- d) di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013;
- e) di demandare al Direttore generale Bilancio e Ragioneria del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di **€.5.012,46** (2.340,29 per la **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato), derivanti dall'atto di pignoramento sulla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 21309/2013, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, a favore di con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi - anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinando il pagamento alla verifica della conclusione della procedura esecutiva da parte del creditore;
- f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;-
- h) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO

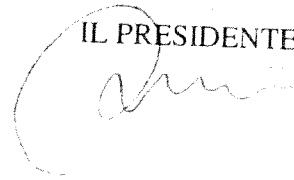


VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale

Dott.ssa Lucia Corretto

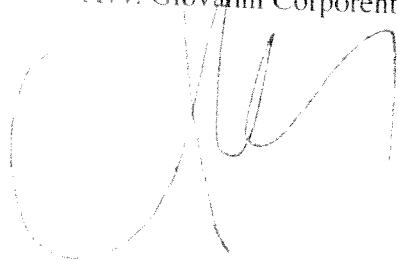
IL PRESIDENTE

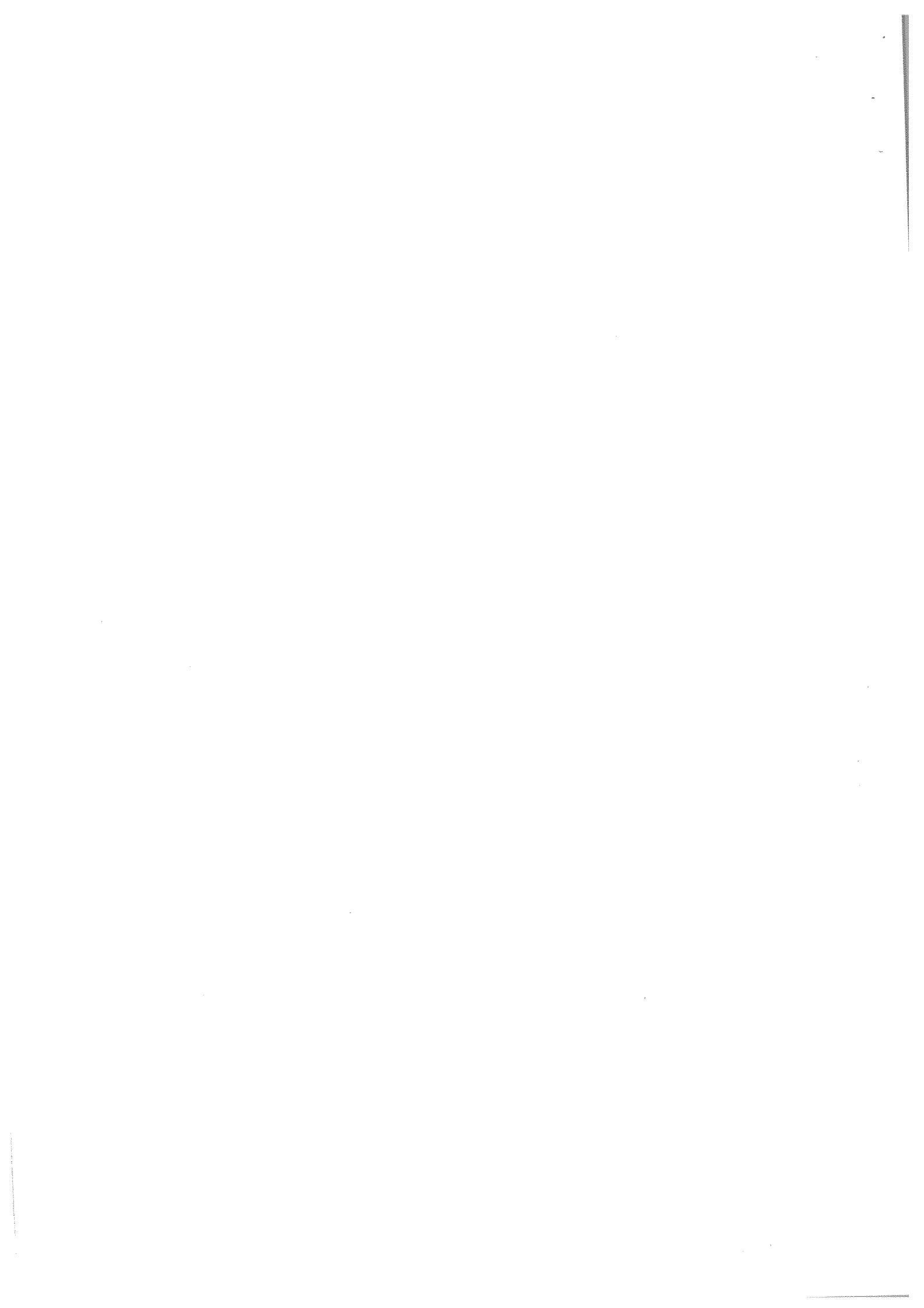


VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Direttore Generale Amministrazione e Personale ad Interim

Avv. Giovanni Corporente







Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 02 del 2014

Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa

Fascicolo n. 02

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e

PARTITA IVA E CODICE FISCALE n. 00723460630,

Oggetto della spesa: Fornitura materiale tipografico e di cancelleria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Atto di pignoramento su sentenza esecutiva n. 21309 emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di **€. 5.012,46** (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato).

La Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e C. ha fornito materiale tipografico e di cancelleria al Consiglio regionale negli anni 2004-2005-2006-2007;

La società ha proposto ricorso attraverso D. I. N. 4324/11, presentato dal Giudice di pace di Napoli, contenente l'ingiunzione di pagamento della fattura n. 2572/S del 13.12.2005 per un importo di €. 1.931,38, l'Avvocatura regionale ha proposto opposizione, ritenuta infondata dal Giudice con conseguente conferma integrale del decreto ingiuntivo opposto.

In data 5.11.2013 è pervenuto a questa amministrazione, da parte dell'Avvocatura regionale, l'atto di pignoramento sulla sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 21309/2013.

In data 18.11.2013, la predetta sentenza è pervenuta a questo Consiglio regionale, trasmessa dalla stessa Avvocatura in data 12.11.2013.

Agli atti di questo Settore è stata rinvenuta copia della fattura indirizzata al Consiglio regionale della Campania, sulla quale è apposto il timbro del protocollo con il n. 323 dell'11 gennaio 2006. La fattura non è stata pagata per assenza di atto di impegno e liquidazione.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013.

Epoca della prestazione: anno 2005

Totale della fattura €. 1.931,38,

TOTALE DEBITO 5.012,46 (2.340,29 per la Società Ariello ed €. 2.672,17 per competenze legali a favore dell'Avvocato).

Sulla base degli elementi documentali disponibili si



ATTESTA

- che il servizio di cui sopra è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura di stampati .
- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per assenza di impegno di spesa-
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **€uro 1.931,38,**
Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€uro 5.012,46** che
- il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Capo Dipartimento Segreteria generale Amministrativa

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, e successivo art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. 5/2013 per l'importo complessivo di **€ 5.012,46**

Allegati: D.I. 4324/11
Sentenza n. 21309/13
Atto di pignoramento

Data

4-02-2014

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria

J. Marito

Il Capo Dipartimento
Segreteria Generale Amministrativa

Pott. Pasquale Vitale
- Pasquale Vitale -

1200071

STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 - 80134 - NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
gramegna.studio@tiscali.it - www.studiogramegna.net

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

15967 - 1 OTT 2013
Aw + PSC

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

Ill.mo Giudice,

PER: La **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S.** di **ELENA ARIELLO & C.** - P.I. 00723460630, con sede in **NAPOLI (NA)** al **C.SO A. DI SAVOIA, 172/E**, in persona del l.r.p.t., sig.ra Elena Ariello ed elett.te dom.ta in Napoli (NA) alla Via Del Chiostro n. 9, presso lo studio dell'Avv. Mario Gramegna che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del decreto ingiuntivo notificato. Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi del II comma dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 081.423.14.75 o indirizzo di posta elettronica PEC mariogramegna@pecstudio.it così indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68

P R E M E S S O

- che l'istante è creditore nei confronti della **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**, della somma di **€ 3.106,62** come risulta da precetto notificato in data **10/09/2013** in virtù di **decreto ingiuntivo n. 4324/11** concesso dal Giudice di Pace di Napoli, nella persona del Giudice Dott.ssa Maria Grazia Caruso, in data **31/05/2011** e reso pubblico in pari data;
- che il suddetto decreto è stato notificato alla resistente in data **14/06/2011**, unitamente alla specifica di quanto dovuto;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0004588/A
Del 03/03/2014 08 44 35
Da CR A.SERDA

V

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
03 OTT. 2013
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

- che il predetto decreto è stato oggetto di opposizione iscritta presso il medesimo ufficio giudiziario ed avente **NRG. 18403/12** ed assegnata alla cognizione del Giudice Dott.ssa Carmela Maiorino della V[^] sez. Civile;
- che il **D.I. n. 4324/11** è stato reso esecutivo a seguito del rigetto dell'opposizione in data **25/07/2012** e notificato in forma esecutiva il **31/07/2012**;
- che stante il mancato pagamento di quanto dovuto, è stato notificato atto di precetto in data **10/09/2013**;
- che la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., non ha ancora provveduto al pagamento della somma di **€ 3.106,62**;
- che l'Istituto Tesoriere della **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, è il **BANCO DI NAPOLI S.P.A. – P. IVA 04485191219**, in persona del l.r.p.t., con sede in **NAPOLI (NA) - 80125**, al **VIALE G. MARCONI, 15 c/o INTESASANPAOLO GROUP SERVICES**;
- che l'istante intende sottoporre a pignoramento le somme da codesta società dovute alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. fino alla concorrenza della somma di **€ 3.106,62**, maggiorata degli interessi e della rivalutazione sino all'effettivo soddisfo, oltre spese successive al precetto;

ATTO DI CITAZIONE

PER: La **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S.** di **ELENA ARIELLO & C.** - **P.I. 00723460630**, con sede in **NAPOLI (NA)** al **C.SO A. DI SAVOIA, 172/E** in persona del l.r.p.t., sig.ra Elena Ariello ed elett.te dom.ta in Napoli alla Via Del Chiostro n. 9, presso lo studio dell'Avv. Mario Gramegna che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del decreto ingiuntivo notificato. Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi del II comma dell'art. 176

c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 081.423.14.75 o indirizzo di posta elettronica PEC mariogramegna@pecstudio.it così indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

C I T A

1) **BANCO DI NAPOLI S.P.A. – P. IVA 04485191219**, in persona del l.r.p.t., con sede in **NAPOLI (NA) - 80125**, al **VIALE G. MARCONI, 15 c/o INTESASANPAOLO GROUP SERVICES;**

2) **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81;**

comparire innanzi all'Ill.mo **TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI** sezione esecuzioni civili, Giudice da designarsi per l'udienza del giorno **30/10/2013** all'ora di regolamento con l'avvertimento che non comparendo si procederà in contumacia affinché il primo renda la dichiarazione di quantità ovvero comunichi la stessa al creditore procedente a mezzo raccomandata entro gg. 10 dall'udienza ed il secondo di assistere se lo crederà.

Tanto ritenuto e premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notificazioni e protesti della Corte d'Appello di Napoli, ho sottoposto a pignoramento la somma precettata, aumentata della metà ai sensi di legge, a copertura del sopra specificato credito vantato dall'esecutante, oltre le spese del presente giudizio;



e a tal fine

HO INGIUNTO

Alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**, di astenersi dal compiere qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito di cui sopra, i beni assoggettati alla espropriazione ed i frutti di essi così come vantato dall'istante;

HO INVITATO

La **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**, ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice

HO AVVERTITO

La **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**, ai sensi dell'art. 495 c.p.c. che può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a

norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

HO INVITATO

la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**, che nell'ipotesi – *per la soddisfazione del creditore precedente* – i beni assoggettati a pignoramento dichiarati dal terzo **appaiono insufficienti** – *oppure appare manifesta la lunga durata della liquidazione* – ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendola che per l'omessa, *entro quindici giorni*, o falsa dichiarazione è prevista, ai sensi dell'art. 388 codice penale, sanzione penale.

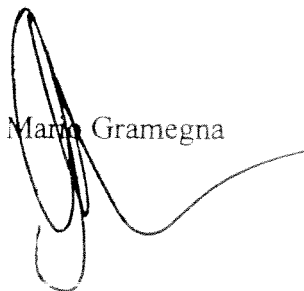
HO INFINE INTIMATO

Al terzo **BANCO DI NAPOLI S.P.A. – P. IVA 04485191219**, in persona del l.r.p.t., con sede in **NAPOLI (NA) - 80125**, al **VIALE G. MARCONI, 15 c/o INTESASANPAOLO GROUP SERVICES**, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

Salvis Juribus

Napoli, 25/09/2013

Avv. Mario Gramegna





STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 80134 NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
mariogramegna@pecstudio.it www.studiolegalegramegna.it

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:

1) **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - **P. IVA 80011990639**, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**.



R.G. 30831/11
D.I. 4324/11
Cron. 8428/11
4162/11

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

Rep.....

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

AVV. MARIO GRAMEGNA
Vi nomino mio procuratore e difensore nel procedimento instaurato col presente atto perché anche separatamente mi rappresentate e difendiate. Mi difendete e rappresentate anche nella proposizione di domande riconvenzionali in tutti i giudizi di opposizione nonché in ogni fase di tutte le procedure concorsuali di cui alla Legge Fallimentare sia come ricorrente che come resistente ed in tutte le fasi delle procedure esecutive. Espressamente Vi conferisco ogni facoltà di legge, ivi comprese tutte quelle di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce a domanda ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, ritirare atti, documenti e titoli in ogni sede giudiziaria, nel mio interesse ed in mio nome e conto. Nominerete avvocati e procuratori ove lo riterrate opportuno, in ogni sede giudiziaria in aggiunta a Voi. Il presente mandato, Vi conferisco per ogni grado del processo sia di cognizione che di esecuzione e per ogni eventuale riassunzione. Ritengo sin d'ora per rato e fermo il Vostro operato. Vi autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della L. 675/96 e succ. mod. in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. marzo 2010, n. 28. Eleggo domicilio presso lo Studio dell'avv. Mario Gramegna sito in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9

Ill.mo Giudice,
PER: La POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di ELENA ARIELLO & C. P.I.00723460630 con sede in NAPOLI (NA) al C.SO A. DI SAVOIA, 172/E in persona del l.r.p.t., sig.ra Elena Ariello elett.te dom.ta in Napoli, alla Via Del Chiostro n. 9, presso lo studio dell'Avv. Mario Gramegna, nato a Napoli, il 02.12.1960 C.F. GRMMRA60T02F839W - P.IVA 04481890632 che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del presente atto. Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi del II comma dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 081.423.14.75 o indirizzo di posta elettronica gramegna.studio@tiscali.it così indicati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68.

PREMESSO

14 GIU 2011

- > che la società ricorrente svolge, tra le varie attività, anche quelle di tipografia - rilievografia - litografia - commercio all'ingrosso ed al dettaglio di materiale per la pulizia in genere;
- > che la società ricorrente è creditrice nei confronti del CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO in persona del l.r.p.t., con sede in NAPOLI, al CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 - VIA G. PORZIO N. 4 della fattura n. 2572/S del 13.12.2005 per € 1.931,38 che si rimette in allegato;
- > che la fatt. n. 2572 è relativa alla fornitura di: mod. 34/C cartoline auguri stampate a colori su c/murillo per Consigliere Sergretario, mod. 34/C

lollo
reu
fu substituop

UNEP - NAPOLI
0/15 - Cron. 17004

SPECIFICA

Dritti	2,58
Trasferte	4,36
10% Trasferte	0,44
Spesa Postale	0,00
TOTALE	7,38

Data 10/06/2011
L'Ufficiale Giudiziario

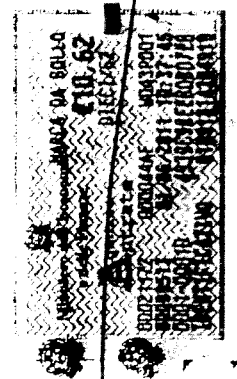
buste 12X18 c.s., biglietti augurali stampati in colore nero con stemma a bassorilievo completi di buste 12x18 c.s. art. 302/02;

- che detta merce è stata consegnata in data 13.12.05 a mezzo DDT n. 3822 del 13.12.05, che si rimette in allegato;
- che l'organo preposto al pagamento della suddetta fattura è la **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., C.F. 80011990639, essendo il Consiglio Regionale un organo facente parte dell'Ente Territoriale autarchico REGIONE CAMPANIA;
- che l'adempimento della predetta obbligazione, riportando la causale di recupero credito, è stata sollecitata a mezzo raccomandata n. 136491537367 del 14.02.2011 inviata alla REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente p.t., con sede in VIA SANTA LUCIA, 81, allegata in atti;
- che a tutt'oggi, la richiesta di pagamento della somma di € 1.931,38 riguardante la suddetta fattura, non ha sortito alcun effetto.

Tutto ciò premesso, l'istante come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

Che la S.V., ritenuta la propria competenza per valore nonché per territorio, oltre la liquidità ed esigibilità del credito, voglia ingiungere alla **REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639** in persona del Presidente p.t., con sede in **NAPOLI**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81** il pagamento della somma di € 1.931,38 oltre interessi dalla scadenza della fattura, con l'emissione di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per i motivi espressi in premessa, oltre spese generali pari al 12,5% ex art. 15 della



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - NAPOLI

SEZIONE 0

N. 30431/11 R.G.

Il Giudice di Pace
Dott. ssa Maria Grazia Caruso

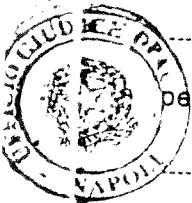
Il Giudice di Pace Dott. _____
Letto il ricorso che precede;
Ritenuta la propria competenza;
Ritenuto che il ricorso è giustificato dai documenti prodotti;
Visti ed applicati gli artt. 633, e seg. c.p.c.



INGIUNGE

a REGIONE CAMPANIA, J. fine del preobito
J. K

domiciliato come in atti, di pagare all'istante POLIGRAFICA F. LLI AMIELLO
EDITORI SPA di ELENA AMIELLO e C, J. fine del
lepre restit J. K Elena Amiello
nel termine di **quaranta giorni** dalla notifica del presente decreto la somma di lire € 1031,38



per la causale di cui in ricorso, oltre gli interessi. *come richiesto*

nonchè la somma di lire € 50,00

per spese di procedimento, di lire € 287,00

per diritti, di lire € 77,50

per onorari, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge.

AVVERTE

L'ingiunto che ha la facoltà di proporre opposizione davanti a questo Ufficio nel termine di **quaranta giorni** dalla notifica del presente decreto e che in mancanza di opposizione si procederà esecutivamente.

Napoli, li 31.05.11

DEPUTATO CANCELLERIA
Cancelliere
31 MAG 2011
Napoli, li 31.05.2011
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Anna Bobocchini

Il Giudice di Pace
Il Giudice di Pace
Dott. ssa Maria Grazia Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, li 1 - GIU. 2011



Napoli, 08.06.2011

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
in persona del Presidente P.t..
VIA SANTA LUCIA, 81
80100 - NAPOLI (NA)

OGGETTO: D.I. N. 4324/11 - GP Napoli - Dott. Caruso
POLIGRAFICA FLLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ELENA ARIELLO & C.
REGIONE CAMPANIA (ft. 2572/05)
Specifica per valore fino a € 5.200,00

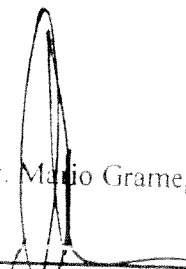
- Sorta capitale	€	1.931,38+	
- Interessi legali sino al 09.06.11	€	242,75+	
- Diritti ed onorari	€	360,50+	
- Spese ex art. 15 12,5%	€	45,06+	
- C.P.A. 4%	€	16,22+	
- I.V.A. 20%	€	84,35+	
- Spese esenti	€	50,00=	
1° Totale	€	2.735,26	
- Posizione ed archivio	€	52,00+	€ 5,16+
- Consultazione cliente	€	52,00+	
- Corrispondenza informativa	€	52,00+	
- Accesso uff. copie (2)	€	26,00+	
- Esame decreto	€	13,00+	
- Richiesta copie (2)	€	16,00+	€ 10,62+
- Ritiro dette	€	13,00+	
- Scritt. e collazione	€	13,00+	
- Redazione nota spese	€	26,00+	
- Notifica decreto	€	13,00+	
- Accesso ufficio	€	13,00+	€ 8,00=
- Esame relata notifica	€	13,00+	
- Maggiorazione 12,5%	€	37,75+	
- C.P.A. 4%	€	13,59+	
- I.V.A. 20%	€	70,66=	
- Totale	€	424,00	€ 23,78=

e così complessivamente in € 3.183,04.

Salvo errori e/o omissioni.

Distinti saluti.

avv. Mario Gramegna.



AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 80134 NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
gramegna.studio@tiscali.it - www.studiogramegna.net

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:

- **REGIONE CAMPANIA**, P.IVA 80011990639 in persona del Presidente p.t., con
sede in **NAPOLI**, alla **VIA SANTA LUCIA, 81**

UFFICIO DEL TRIBUNALE DI APPELLO DI NAPOLI
lo Uff. Giud. ha ricevuto l'originale dell'atto di cui
costituisce regolare consegna di copia a me
Sottosegretario notificato alla residenza degli atti

Allegato

782 14 GIU 2011

UFFICIALE GIUDIZIARIA
Alfredo De Lisa

STUDIO GRAMEGNA

Dott. Ing. Vincenzo Gramegna
Avv. Mario Gramegna
Patrocinante in Cassazione

Avv. Antonia Fratini
Avv. Roberto Ruggiero
Avv. Olga Gramegna
p. Avv. MDomenica Mallardo

Via Del Chiostro n. 9 - 80134 - Napoli
Tel. 081.551.07.70 - Fax 081.423.14.75
Via Edmondo De Amicis n. 23 - Milano (MI)
Tel. / Fax 02.89.42.14.87

Napoli, 10/01/2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0001116/A
Prot. SETAM 2014.0000219/A
Del 15/01/2014 16 13 13
Da SETAM A CORRETTOL

Spett.le
Consiglio Regionale della Campania
in persona del Presidente p.t.
Centro Direzionale Is. F/13
80143 - Napoli (NA)

Oggetto: D.I. 4324/2011 Giudice di Pace di Napoli - Dott. Caruso
Sentenza su Opposizione a D.I. 4324/2011 - emessa Giudice di Pace di Napoli - Dott. Majorino
(Vs fatt. 2572 del 13/12/2005)

In riferimento all'oggetto in epigrafe, facendo seguito al colloquio telefonico intercorso, Le comunico gli importi e le modalità di pagamento:

D.I. 4324/2011 - sorta capitale	€ 1.931,38
Interessi fino al 31/12/2013	€ 408,91
Totale	€ 2.340,29

N.B. la somma di € 2.340,29 dovrà essere bonificata direttamente alla Poligrafica F.lli Ariello Editori s.a.s.

D.I.4324/2011 - competenze professionali	€ 1.019,43
Competenze per il giudizio di opposizione	€ 976,22
Pignoramento presso terzi	€ 676,52
Totale	€ 2.672,17

N.B. la somma di € 2.672,17 dovrà essere bonificata direttamente allo scrivente.

Inoltre, in allegato rimetto prospetti di fatture.

Cordiali saluti.

Avv. Mario Gramegna



Mario Gramegna
Patrocinante in Cassazione
Via Del Chiostro, 9
80134 - Napoli (NA)
P.I. 04481890632
C.F. GRMMRA60T02F839W

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
CENTRO DIREZIONALE IS. F/13
80143 - NAPOLI (NA)
80051460634

Fattura Proforma N. 2 Del 09/01/2014 - POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO/CONS. REGIONALE

D.I. 4324/11 G.P. NAPOLI - DOT. SSA CARUSO

Pagina 1

Descrizione delle prestazioni	Spese Esenti	Spese Imponibili	Compensi
SPESE ESENTI IVA EX ART. 15 DPR 633/72	73,78		
COMPENSI PROFESSIONALI			745,31
		Spese Imponibili	745,31
		Imponibili	745,31
		C.P.A. 4%	29,81
		I.V.A. 22%	170,53
		Esenti	73,78
		Totale Fattura	1.019,43
		- Ritenuta d'acconto 20%	149,06
		Netto a pagare €	870,37

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633
al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

NOTE: attenzione, effettuare il pagamento al netto della ritenuta d'acconto

Codice IBAN: IT 70 E 02008 03434 000401245121

Intestatario:	GRAMEGNA MARIO	Divisa Conto:	EURO
Cod. Paese:	IT	CIN (Europeo):	70
		CIN (Nazionale):	E
ABI (Banca):	02008	CAB (Filiale):	03434
		N. Conto:	000401245121

N.b.: Il pagamento della presente **proforma di fattura** viene effettuato dal **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., la quale provvederà anche ad effettuare il relativo versamento della ritenuta d'acconto, trattenuta dal totale fattura.

GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
Via Del Chiostro, 9
80134 - Napoli (NA)
P.I. 04481890632
C.F. GRMMRA60T02F839W

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
CENTRO DIREZIONALE IS. F/13
80143 - NAPOLI (NA)
80051460634

Fattura Proforma N. 1 Del 09/01/2014 - POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO/CONS. REGIONALE
SENTENZA N. 21309/13 EMESSA GP. NAPOLI - DOTT. SSA MAIORINO SUB.I. 4324/11

Descrizione delle prestazioni	Spese Esenti	Spese Imponibili	Compensi
SPESE ESENTI IVA EX ART. 15 DPR 633/72	50,00		
COMPENSI PROFESSIONALI			730,00

Spese Imponibili	730,00
Imponibili	730,00
C.P.A. 4%	29,20
I.V.A. 22%	167,02
Esenti	50,00
Totale Fattura	976,22
- Ritenuta d'acconto 20%	146,00
Netto a pagare €	830,22

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633
al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

NOTE: attenzione, effettuare il pagamento al netto della ritenuta d'acconto

Codice IBAN: IT 70 E 02008 03434 000401245121

Intestatario:	GRAMEGNA MARIO	Divisa Conto:	EURO	
Cod. Paese:	IT	CIN (Europeo):	70	
ABI (Banca):	02008	CIN (Nazionale):	E	
	CAB (Filiale):	03434	N. Conto:	000401245121

N.b.: Il pagamento della presente **proforma di fattura** viene effettuato dal **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., la quale provvederà anche ad effettuare il relativo versamento della ritenuta d'acconto, trattenuta dal totale fattura.



Patrocinante in Cassazione
Via Del Chiostro, 9
80134 - Napoli (NA)
P.I. 04481890632
C.F. GRMMRA60T02F839W

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
CENTRO DIREZIONALE IS. F/13
80143 - NAPOLI (NA)
80051460634

Fattura Proforma N. 3 Del 09/01/2014 POLIGRAFICA F. LI ARIELLO / CONSIGLIO REGIONALE

PIGNORAMENTO C/O TERZI, - TRIBUNALE DI NAPOLI SU D.I. 4324/11 Pagina 1

Descrizione delle prestazioni	Spese Esenti	Spese Imponibili	Compensi
SPESE ESENTI IVA EX ART 15 DPR 633/72	169,00		
COMPENSI PROFESSIONALI		400,00	
		Spese Imponibili	400,00
		Imponibili	400,00
		C.P.A. 4%	16,00
		I.V.A. 22%	91,52
		Esenti	169,00
		Totale Fattura	676,52
		- Ritenuta d'acconto 20%	80,00
		Netto a pagare €	596,52

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633
al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

NOTE: attenzione, effettuare il pagamento al netto della ritenuta d'acconto

Codice IBAN: IT 70 E 02008 03434 000401245121

Intestatario:	GRAMEGNA MARIO	Divisa Conto:	EURO	
Cod. Paese:	IT	CIN (Europeo):	70	
ABI (Banca):	02008	CIN (Nazionale):	E	
	CAB (Filiale):	03434	N. Conto:	000401245121

N.b.: Il pagamento della presente **proforma di fattura** viene effettuato dal **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., la quale provvederà anche ad effettuare il relativo versamento della ritenuta d'acconto, trattenuta dal totale fattura.





Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Raccomandata a mano

CONSIGLIO REGIONALE DELLA
CAMPANIA - SERVIZIO PROV-
VEDITORATO E PATRIMONIO

CENTRO DIREZIONALE ISOLA
F/13
VIA G.PORZIO.4

80143 - NAPOLI -

C.C. 4167/11

N. Pratica: Giudizio Poligrafica F.lli Ariello Editore s.a.s.

Oggetto: C Regione Campania

Trasmissione sentenza n.21309/2013 resa dal Giudice
di Pace di Napoli 5° sezione

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0022658/A

Del 18/11/2013 08 27 41

Da CR A SETAM

In relazione al giudizio di cui all'oggetto, si trasmette copia della sentenza con formula esecutiva resa dal Giudice di Pace di Napoli - 5° - Dott.ssa Caruso notificata in data 12/09/2013 con la quale il Giudice ha condannato la Regione Campania al pagamento delle somme ivi indicate.

Si resta in attesa di determinazioni e di riscontro, al fine anche di valutare l'opportunità di proporre appello o, in mancanza, di procedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 120 giorni dalla notifica, al fine di evitare aggravio di spese per l'Amministrazione.

Tanto per Vs. conoscenza e competenza.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETAM 2013.0004676/A

Del 19/11/2013

Da SETAM A OSAM

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Fernanda Speranza AD

tel. 081/7963502



STUDIO LEGALE
Avv. MARIO GRAMEGNA
Patrocinatore in Cassazione
Via. Del Chiostro, 9 - 80134 NAPOLI
Tel. 081 53 0120 - Fax 081 4241475
Cod. Fiscale 04351900413



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

CC
4167/11
Speranza
15/9/13

Copia
art. 116/13

- SENT. N. 21309/13
R.G. 18403/12
CRON. 9206/13
REP. _____

Il Giudice di Pace di Napoli 5° sezione, dott. avv Carmela Maiorino, ha pronunciato la seguente

11 SET. 2013

SENTENZA

nella causa n18403 /2012 R.G.

TRA

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente pt della Giunta Regionale, cf 80011990639
rapp ta, rapp to e difesa in virtu' di procura in atti dall'avv Fernanda Speranza con sede legale
sede legale dell'ente in via S Lucia 81 -Napoli

Attrice

CONTRO

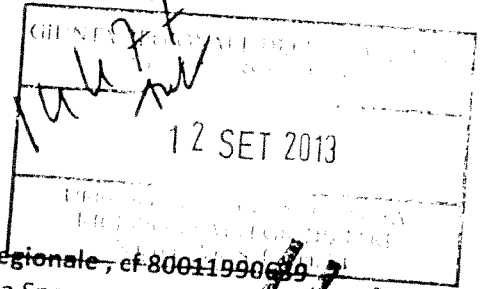
Poligrafica Flli Ariello Editore sas di Elena Ariello & C con sede in via Amedeo di Savoia 172/E
Napoli, rapp ta e difesa dall'avv Mario Gramegna, in virtu' di mandato a margine ricorso DI
Convenuto

Oggetto: Pagamento /opposizione a decreto ingiuntivo

CONCLUSIONI: I procuratori costituiti concludevano il 15-2-13 come da atti di causa
per l'accoglimento delle rispettive domande. Vinte le spese.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione in opposizione regolarmente notificato, l'istante Ente
,conveniva per il 16-3-2012 in giudizio innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, la
Poligrafica Flli Ariello Editore sas, alfine di sentire accertare revocare il decreto ingiuntivo
n 4324 /11 reso dal Gdp di Napoli, dott M Grazia Caruso perche' nullo ed inefficace
perche' contrario ai principi di correttezza, e buona fede;
accogliere la domanda riconvenzionale e condannare parte opposta al risarcimento dei
danni da liquidarsi in via equitativa. Vinte le spese di lite
Instauratosi il contraddittorio si costituiva la Poligrafica Flli Ariello editori sas,
impugnando l'assunto attoreo del tutto infondato in fatto ed in diritto. Deduceva che
erano ammissibili azioni plurime per un unico credito, atteso che le ingiunzioni
riguardavano fatture diverse per forniture di materiali diversi. Insisteva per la concessione.



ESSE

Maiorino

della provvisoria esecuzione , stante l'insussistenza dell'opposizione .L'unico elemento della opposizione era rappresentato dalla "presunta parcellazione del credito". Non ricorrerebbe invece la parcellizzazione ,quando come nel caso in questione si azionano crediti autonomi , di diversa consistenza anche quantitativa , ciascuno avente fonte in un diverso atto negoziale e giunti a maturazione in scadenze diverse ,concludendo in via preliminare per la concessione della provvisoria esecuzione , e nel merito per il rigetto dell'opposizione , e conferma del D I opposto con condanna alle spese di lite.

Radicatasi la lite , trattandosi di causa documentale e concessa la provvisoria esecuzione del DI opposto rinvia per la precisazione delle conclusioni.

MOTIVI DELLA DECISIONE

l'opposizione e' infondata e va rigettata .

Passando al motivo principale dell'opposizione : *parcellizzazione o /frazionabilita' del credito* , va detto al riguardo che tale doglianza e' insussistente . La Suprema Corte nella richiamata pronuncia si riferisce al frazionamento "contestuale o sequenziale " di un credito unitario (ad es iniziativa giudiziaria relativa ad una parte soltanto di un unico credito gia' scaduto , con riserva di azionare il residuo in un momento successivo , oppure quello della moltiplicazione delle azioni in giudizio relative a piu' crediti omogenei gia' scaduti ed azionati separatamente)

Esula da tali casi , l'ipotesi del presente giudizio , in ogni caso parte opponente non ha fornito alcuna prova che trattavasi di un'obbligazione unica che poi sarebbe stata frazionata dalla societa' richiedente , opposta .

Per quanto l'eccezione del "*frazionamento del credito* " alla luce di quanto precisato dalla *suprema Corte sentenza 23726/07* cui si riferisce anche la *decisione 15476 del 11-6-08* (3sez Cassaz) ...*non e' consentito al creditore di una determinata somma di danaro , dovuta in forza di un unico rapporto obbligatorio di frazionare il credito in plurime richieste giudiziali di adempimento contestuali o scaglionate nel tempo*

Tale indirizzo giurisprudenziale non e' applicabile al caso de quo , non intercorrendo tra le parti alcun rapporto obbligatorio unico in base al quale la Poligrafica Flli Ariello sas si sia impegnata ad una fornitura di materiali e derivando le varie forniture da richieste fatte di volta in volta secondo le necessita' della opponente .Pertanto non abbiamo prestazioni distinti scaturenti da un'unica obbligazione , bensì prestazioni distinte riguardanti obbligazioni assunte in tempi diversi tra le medesime parti , per la fornitura di materiali

Montano

diversi .Pertanto corretta e' l'azione posta in essere dalla soc creditrice di azionare tante ingiunzioni di pagamento , in relazione ad ogni singolo credito .

Invero col giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo si instaura un ordinario ed autonomo giudizio di cognizione che si sovrappone al giudizio sommario e speciale del D I ,per cui il giudicante deve nel contraddittorio delle parti statuire non solo sulla pretesa fatta valere ab origine con il ricorso monitorio , sulle condizioni di proponibilita' e validita' della domanda, bensì all'accertamento della situazione di fatto esistente al momento della decisione . ,ossia sulla pretesa creditoria su cui si fonda il D I opposto con il conseguente rigetto dell'opposizione .La pretesa creditoria invero da parte del creditore risulta ampiamente provata.. Di contra l'opponente nulla ha provato o documentato e pertanto l'opposizione va rigettata con conferma del D I opposto .

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come da dispositivo

P Q M

IL Giudice di Pace di Napoli, disattesa ogni diversa istanza o eccezione, definitivamente pronunciando sulla opposizione azionata da Regione Campania contro Poligrafica Flli Ariello Editore sas cosi provvede:

-Rigetta l'opposizione

-Conferma il DI n 4324 /11 emesso dal Giudice di Pace di Napoli

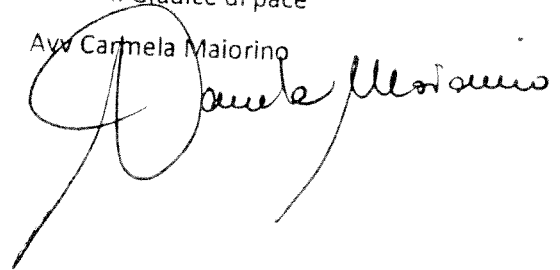
Condanna la Regione Campania al pagamento in favore di , Poligrafica Flli Ariello Editore sas , delle spese di lite che si liquidano in € 780,00 di cui € 50 x spese , € 730,00 per competenze ex DM 140/2012 oltre oneri fiscali come per legge , con attribuzione all'avv Mario Gramegna .

Sentenza esecutiva ex lege

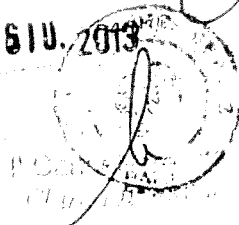
Così deciso in Napoli il 6 giugno 2013

Il Giudice di pace

Avv Carmela Maiorino



DEPOSITATO IN CANCELLERIA III
NAPOLI, IL 11 GIU. 2013





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Uffici Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia composta da n° 1 foglio conforme al suo originale ed in forma esecutiva, si rilascia a richiesta di Avv. *Premeggiato*

Napoli, li 10 SET. 2013

IL CANCELLIERE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

La presente copia è conforme alla copia

esecutiva rilasciata il

10 SET. 2013

Napoli, il

10 SET. 2013

IL CANCELLIERE
Funzionario Amministrativo
Dott. Luigi GNALE



STUDIO LEGALE
AVV. MARIO GRAMEGNA
Patrocinante in Cassazione
VIA DEL CHIOSTRO N.9 80134 NAPOLI
Tel. 081.551.07.70 Fax. 081.423.14.75
mariogramegna@pecstudio.it www.studiolegalegramegna.it

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Mario Gramegna, si notifici copia del presente atto a:

- 1) **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. - P. IVA 80011990639, con sede in **NAPOLI (NA) - 80100** alla **VIA SANTA LUCIA, 81**.

UNEP...
In aff. con...
destinat...
della **Teresa Lach Von Hohenfrieser**
12 SET 2013
UFFICIALE PUBBLICO
DE LUCY ALBERTO

